



Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

Altra settimana caratterizzata da tempo stabile con giornate in prevalenza soleggiate e temperature sopra la norma del periodo. Nebbie e foschie serali nei fondovalle.

LA POTATURA DI PRODUZIONE DEI FRUTTIFERI

La potatura di produzione ha lo scopo di regolarizzare: la produzione di frutti, la vigoria e mantenere la forma di allevamento prescelta; tale operazione agronomica va eseguita durante il riposo vegetativo.

Con l'intervento di potatura vanno asportate anche le eventuali porzioni di pianta malate, colpite da cancri rameali, quelle danneggiate e vanno eliminati gli eventuali frutti mummificati ancora presenti sulla pianta (potenziale fonte di inoculo di **monilia**). Entro due-tre giorni dall'esecuzione dei tagli, al fine di disinfettarli e favorire la cicatrizzazione, va eseguito un trattamento a base di *rame**; mentre per quelli di maggiore dimensione è opportuno applicare gli appositi mastici maggiormente protettivi contro i **marciumi del legno**. La potatura deve essere diversificata ed eseguita in maniera specifica in relazione a diversi aspetti, in particolare: alla cultivar, all'età della pianta, alla vigoria, nonché alle differenti strutture di fruttificazione tipiche di ciascuna specie (lamburde, dardi, brindilli, ecc.).

L'intensità di potatura è legata alla vigoria delle piante da potare, se questa è medio bassa si procederà con maggiore intensità mentre su piante con elevata vigoria si effettueranno meno tagli. Una potatura al bruno molto leggera o particolarmente energica comporterà maggior dispendio di energie nel successivo diradamento dei frutti e nell'esecuzione della potatura verde mentre al contrario una adeguata potatura invernale riduce i tempi e i costi dei passaggi successivi.

Di seguito vengono brevemente descritte alcune caratteristiche e le strutture di fruttificazione delle principali specie fruttifere.

POMACEE: le formazioni fruttifere preferenziali sono le lamburde che sono rami di due o più anni e in misura minore i brindilli (rametti di un anno di età sottili e allungati con all'apice una gemma mista).

Con la potatura occorre effettuare il diradamento di queste porzioni al fine di stabilizzare nel tempo la produttività e regolarizzare la pezzatura dei frutti.

Melo: l'intervento di potatura, assieme al successivo diradamento dei frutticini, sono particolarmente importanti per ridurre l'alternanza di produzione e garantire una pezzatura uniforme

I rami a legno se eccessivamente vigorosi, fitti o mal disposti vanno eliminati e non spuntati anche i brindilli vanno eliminati solo se troppo numerosi.

Pero: su questa specie in genere i migliori risultati produttivi si ottengono sulle lamburde, rami a frutto di 2-3 anni, pertanto vanno salvaguardate maggiormente tali formazioni fruttifere, è opportuno sfoltire maggiormente la chioma rispetto al melo.

DRUPACEE: la formazione fruttifera preferenziale è il ramo misto (rami con gemme a legno e a frutto), sul quale è possibile eseguire la spuntatura, ma alcune specie o cultivar fruttificano bene anche su altre formazioni come i dardi fioriferi. In genere la potatura non dovrebbe essere particolarmente energica altrimenti la pianta risponde accentuando lo sviluppo della nuova vegetazione a scapito delle gemme a frutto, fa eccezione il pesco.

Pesco: sul pesco la potatura invernale solitamente è particolarmente energica, si procede sia al diradamento dei brindilli sia al loro raccorciamento anche se l'intensità della potatura è strettamente legata a fattori intrinseci della cultivar (vigoria, tipologia di fruttificazione, numero di gemme a fiore, percentuale di allegazione, età della pianta).

Albicocco: specie che fruttifica generalmente sui rami misti e sui dardi fioriferi (strutture di fruttificazione formate da un cortissimo asse provvisto da numerose gemme a fiore laterali e da una gemma apicale a legno) di uno o due anni. La potatura deve essere leggera asportando solo polloni e dardi deperiti o esauriti anche per limitare l'insorgenza della gommosi.

Ciliegio: questa specie mal sopporta potature intense anche per il rischio gommosi, spesso si ricorre alla sola potatura verde in quanto favorisce la differenziazione delle gemme a fiore e la veloce cicatrizzazione delle ferite.

Susino: la potatura in questa specie è strettamente legata alle caratteristiche di fertilità della cultivar, per quelle più produttive (europee, ed alcune cino-giapponesi) è possibile una potatura più energica mentre per le cultivar meno produttive (la maggior parte delle cino-giapponesi) si interverrà limitandosi ad asportare i succhioni, rami di un anno, in esubero, i rami con problemi fitosanitari e ad un diradamento dei rami misti in eccesso.

CONCIMAZIONE AZOTATA DEI CEREALI AUTUNNO-VERNINI

I cereali autunno-vernini si trovano nella fase fenologica compresa fra quella di **inizio accestimento (BBCH 21)**, negli appezzamenti seminati precocemente, e di **tre foglie vere (BBCH 13)** nei restanti. Al fine di razionalizzare la concimazione di copertura, limitando le perdite di azoto per lisciviazione, si consiglia di frazionare in tre passaggi l'intera dose complessiva distribuendo il 30% circa nella fase di **accestimento**, poi un ulteriore 50% circa ad **inizio levata** per poi completare con un ulteriore 20%

Coltura	Asportazione media di N in Kg per q.le di granella
Frumento tenero	2,6
Frumento duro	2,9
Orzo	2,2
Avena	2,1
Segale	2,8

Unità assorbite tratte dal Disciplinare di tecniche agronomiche di produzione integrata Regione Marche n 529/AFP del 31/07/2013

circa a **fine levata-inizio botticella**. Per il calcolo delle dosi di concimazione azotata si può fare riferimento ai **coefficienti di asportazione** riportati nella tabella a fianco da **moltiplicare** per la **resa ipotizzata**.

Le aziende che ricadono in **Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN)**, **sono tenute ad osservare quanto previsto nel Programma di Azione per le ZVN di origine agricola, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1448 del 3/12/2007**. L'Allegato 4 della citata delibera fissa i criteri per la redazione del piano di concimazione e del piano di utilizzazione

agronomica degli effluenti zootecnici. Fra gli obblighi previsti per le aziende ricadenti all'interno delle **zone ZVN** (validi anche ai fini della condizionalità PAC) si ritiene opportuno segnalare il **divieto di distribuzione del letame e dei materiali ad esso assimilati, nonché dei concimi azotati e ammendanti organici nei seguenti casi:**

- ◆ nelle aree di cava;
- ◆ terreni gelati, innevati, saturi d'acqua, con falda acquifera affiorante o con frane in atto;
- ◆ a distanza inferiore a 25 metri dall'inizio dell'arenile per le acque di laghi naturali ed artificiali, marino-costiere e di transizione;
- ◆ a distanza inferiore a 5 metri dalle sponde dei corsi d'acqua non significativi;
- ◆ a distanza inferiore a 10 metri dalle sponde dei corsi d'acqua significativi;
- ◆ nelle superfici non interessate dall'attività agricola;
- ◆ nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado;
- ◆ in tutte le situazioni in cui l'autorità competente emette specifici provvedimenti di divieto ;
- ◆ nel periodo temporale compreso fra il 15 novembre ed il 15 febbraio di ogni anno su terreni con prati, cereali autunno-vernini, colture ortive ed arboree con inerbimento permanente (dal 1 novembre al 28 febbraio nei terreni destinati ad altre colture).

Per quanto riguarda invece **l'utilizzazione agronomica dei liquami e dei materiali ad essi assimilati** è vietata nei seguenti casi:

- ◆ nelle superfici non interessate dall'attività agricola;
- ◆ nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado;
- ◆ terreni gelati, innevati, saturi d'acqua, con falda acquifera affiorante o con frane in atto;
- ◆ su terreni con pendenze medie superiori al 10%, che può essere incrementata fino al 20% massimo in presenza di adeguate sistemazioni idrauliche-agrarie e con l'applicazione delle migliori tecniche di spandimento volte ad evitare ruscellamento ed erosione;
- ◆ nel periodo temporale compreso fra il 15 novembre ed il 28 febbraio di ogni anno (in ottemperanza alla DGR 1448/2007 ed alle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche);
- ◆ sui terreni con falda idrica presente ad una profondità inferiore a 1,50 metri dal piano di campagna;
- ◆ a distanza inferiore a 30 metri dall'inizio dell'arenile per le acque di laghi naturali ed artificiali, marino-costiere e di transizione;
- ◆ a distanza inferiore a 10 metri dalle sponde dei corsi d'acqua;
- ◆ su suoli con colture orticole in atto o colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea della pianta;
- ◆ nelle colture foraggere nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento.

Si precisa anche che **l'utilizzo agronomico dei liquami e dei materiali ad essi assimilati, per effetto delle NTA del Piano di Tutela delle Acque** (approvato con delibera DACR n.145 del 26/01/2010, il cui art. 75 prevede che continuano ad essere applicabili le NTA contenute nel capitolo 10 del precedente Piano di Tutela, a sua volta approvato con DACR 302 del 29 febbraio 2000), **è vietato anche nelle aree NORMALI nei seguenti casi:**

- ◆ terreni con pendenze superiori al 15% ;
- ◆ suolo gelato, innevato o saturo d'acqua;
- ◆ nel periodo temporale fra il 15 dicembre ed il 28 febbraio di ogni anno;

- ◆ su suoli con colture orticole in atto, i cui raccolti siano destinati ad essere consumati crudi da parte dell'uomo

Le aziende che ricadono all'interno delle zone ZVN sono inoltre obbligate al rispetto dei limiti massimi di concimazione per ogni coltura come riportato nella tabella a fianco (espressi in kg di azoto per ettaro) e comunque al rispetto del limite di 170 Kg di azoto per ettaro come media aziendale. Per tali aziende vi è l'obbligo dell'annotazione delle fertilizzazioni effettuate all'interno del "Registro dei trattamenti e fertilizzanti" (DGR Marche 232 del 27.02.2012 "Applicazione del regime di condizionatità PAC nella Regione Marche 2012").

Coltura	Dosi max di azoto (ZVN)
Frumento tenero	180
Frumento duro	140
Orzo	120
Avena	100
Segale	80

Ricordiamo inoltre che in conformità con quanto stabilito dal Programma d'Azione della Regione Marche le aziende con allevamento che ricadono all'interno delle ZVN sono tenute al rispetto degli obblighi in materia di stoccaggio degli effluenti zootecnici, dei massimali di distribuzione previsti e delle limitazioni spaziali e temporali alla distribuzione degli stessi.

COMUNICAZIONI

L'ASSAM organizza n 2 **Corsi Professionali di Potatura Invernale dei Fruttiferi:**

- Carassai (AP) dal 21 al 24 Gennaio 2014 c/o Assam Az. Agr Sperimentale;
- Osimo (AN) il 06-07-13-14 Febbraio 2014 c/o sede ASSAM. Le iscrizioni vanno effettuate entro il **15 Gennaio 2014.**

Il programma completo e la scheda di partecipazione, sono consultabili e scaricabili dal **sito: www.assam.marche.it** Per info: **Di Sebastiano Donatella (ASSAM), tel. 071.808303 email: disebastiano_donata@assam.marche.it Borraccini Giovanni (ASSAM) tel. 0734. 658959, email: borraccini_giovanni@assam.marche.it**

17 gennaio e 28 febbraio le prossime scadenze per l'invio dei campioni di olio per la **11° Rassegna Nazionale gli oli monovarietali**. Gli oli saranno assaggiati dal Panel regionale ASSAM-Marche, e analizzati dal Centro Agrochimico dell'ASSAM. Compilare la scheda di partecipazione riportata sul promo (www.olimonovarietali.it), inviare **4 bottiglie** di olio della capacità di almeno 250cc, oltre a una **bottiglia vuota**, confezionata ed etichettata. Costo per la partecipazione alla Rassegna **75,00 euro** per tipologia monovarietale; la quota comprende la scheda di valutazione con dati analitici (polifenoli ed acidi grassi) e sensoriali e la pubblicazione sul catalogo nazionale degli oli monovarietali; agli oli non ammessi (punteggio al Panel test inferiore a 7) sarà rilasciata solo una scheda di valutazione sensoriale.

Novità Edizione 2014: **PACCHETTO QUALITA'** al costo di **120,00 euro** che include, oltre alle analisi previste per la Rassegna, il certificato di Panel Test Ufficiale (con categoria merceologica dell'olio e indicazioni sensoriali facoltative per etichettatura) e analisi qualitative di base (acidità, perossidi, costanti spettrofotometriche). Per info: alfei_barbara@assam.marche.it, tel. 071.808319

L'Aprol Marche, in collaborazione con l'**ASSAM**, organizza il **corso di potatura dell'olivo** della durata di 30 ore che si terrà ad **Offida** Località Borgo Miriam dal **31 gennaio al 8 febbraio 2014**, il Direttore del corso è il Dottor Giorgio Pannelli.

Per info e prenotazioni Cristiano 3285966110 oppure Demetrio 3285966090
email: cristiano.contisciani@coldiretti.it o info@aprolmarche.it

L'ASSAM organizza il **3° corso di AGRICOLTURA SOCIALE**.

Il corso, destinato ha lo scopo di offrire le conoscenze di base per poter avviare un'attività di agricoltura sociale. **Il corso avrà una durata di 24 ore, suddiviso in 4 giornate, nei giorni 23-28-30 gennaio e 4 febbraio 2014** e si svolgerà presso la sede **Assam, via dell'Industria 1 – OSIMO**. Il costo per ciascun partecipante è di Euro 150,00 (+ IVA). Il corso verrà attivato con almeno 15 richieste.

E' possibile consultare il programma completo sul sito www.assam.marche.it oppure chiedere informazioni al dott. Emilio Romagnoli (tel.071 8081) mail: info@assam.marche.it

In base alla **legge 150 del 2013** (decreto Milleproroghe) è stato prorogato al **1° Gennaio 2015** il termine per la **revisione obbligatoria delle macchine agricole** così come in base al **decreto legge 69 del 21/06/2013** è stata prorogata l'attuazione della norma per la formazione professionale per l'**abilitazione alla guida delle macchine agricole al 22 Marzo 2015**.

ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 07.01.2014 AL 13.01.2014

	OFFIDA	MONTEDINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	10.1	9.0	7.5	10.0	8.8	9.0	9.5	10.2	8.3
T°C Max	16.1	16.0	16.9	15.9	13.3	13.9	14.4	16.1	16.4
T°C Min	7.2	5.0	2.5	6.0	5.4	5.3	6.8	6.8	3.7
Umid. (%)	95.1	87.1	94.1	85.3	82.2	90.3	78.8	99.2	93.8
Prec.(mm)	0.6	0.0	0.0	0.4	0.6	0.6	0.0	0.4	0.2
Etp	6.2	6.6	7.0	6.2	5.1	5.6	5.2	6.3	6.7

	SERVIGLIANO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUBIANO
Altit.(m)	229	58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	6.0	8.2	8.8	9.5	9.1	4.8	10.5	7.7	7.8
T°C Max	14.7	17.6	14.4	14.9	15.5	10.9	16.9	17.0	17.7
T°C Min	0.6	4.0	4.8	6.5	3.7	-0.5	6.8	2.5	2.6
Umid. (%)	90.0	95.4	89.5	79.1	94.0	72.5	93.1	91.7	93.1
Prec.(mm)	0.0	0.0	1.0	0.2	0.2	0.2	0.4	0.2	0.2
Etp	6.7	6.8	6.1	5.6	6.1	5.4	5.9	7.4	7.3

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Nonostante le due importanti campane anticicloniche laterali la schiaccino energicamente, la saccatura di origine islandese è riuscita ad intrufolarsi nel mezzo. In queste ore è arrivata da ponente a bussare alle nostre porte aggirando in parte l'arco alpino occidentale. L'instabilità si sta progressivamente propagando e i valori termici appaiono in sensibile flessione al centro-nord. Copiose le neviccate che incidono sulle Alpi. Questo passaggio instabile risulterà alquanto veloce e già per le ore centrali di domani si apprezzeranno larghi rasserenamenti in estensione dal settore di nord-ovest. Dopo un giovedì e una prima parte di venerdì all'insegna della tranquillità, la vasta e mai doma bassa pressione islandese si approfondirà sempre più verso il Marocco. La configurazione barica riaccenderà i flussi umido-instabili verso la nostra penisola, con una crescita termica particolarmente evidente sulle regioni meridionali e Sicilia per il fine settimana.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

Mercoledì 15: Cielo a liberarsi rapidamente della nuvolaglia residua, presente soprattutto sulle province meridionali, già nel corso della mattinata, fino a rasserenarsi in modo diffuso. Precipitazioni assenti. Venti non rintracciabili sull'entroterra, flebili per lo più da nord-nord-ovest sulla fascia litoranea. Temperature in calo. Altri fenomeni foschie e nebbie di ampia diffusione specie per la serata.

Giovedì 16: Cielo al primo mattino prevalentemente sereno o poco coperto, specie a sud; progressiva espansione di velature da nord e sull'Appennino nel corso della mattinata e delle ore centrali, ma è dal pomeriggio in poi che il lenzuolo di nuvolosità a quote medio-alte in arrivo da nord-ovest ricoprirà via via l'intera regione. Precipitazioni assenti. Venti difficilmente registrabili. Temperature con poche variazioni al rialzo per le massime. Altri fenomeni foschie e nebbie estese.

Venerdì 17: Cielo completamente coperto da nuvolosità medio-alta. Precipitazioni non se ne prevedono degne di nota. Venti moderati sud-occidentali al mattino, in rafforzamento pomeridiano all'interno, prima di riattenuarsi. Temperature in lieve discesa. Altri fenomeni foschie e nebbie.

Sabato 18: Cielo in genere nuvoloso, tuttavia non si esclude una fase di dissolvimenti pomeridiani. Precipitazioni per ora non se ne escludono di deboli su settore nord-appenninico. Venti deboli dai quadranti meridionali. Temperature in leggero aumento. Altri fenomeni foschie e nebbie.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI			
	Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013		 

Notiziario curato dal **Centro Agrometeo Locale** di Ascoli Piceno

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Alpi, 21 Ancona, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990**

Prossimo notiziario martedì 21 Gennaio 2014